

BREV

**BIBLIOTECA DIOCESANA:
INCONTRI
SU SAN PAOLO**

Quattro martedì consecutivi in compagnia di San Paolo. La proposta, avviata dalla Biblioteca diocesana, vede la presenza di Don Pietro Pratolongo, docente di Teologia all'Istituto Teologico Interdiocesano di Lido di Camaiore, e incaricato diocesano per l'anno paolino. Il primo incontro si è svolto martedì sera, nei locali della Biblioteca diocesana dei «Ss. Ambrogio e Carlo» in via dei Colli 2 a Massa. Gli altri appuntamenti sono in programma il 28 aprile, il 5 e il 12 maggio a partire dalle ore 18. L'anno paolino, indetto dal Santo Padre, in occasione del bimillenario della nascita dell'«Apostolo delle genti», si concluderà il prossimo giugno. Per maggiori informazioni sugli incontri telefonare allo 0585 41232; 3468717308.

**CSIMassa Carrara:
riconoscimenti
da Danielli**

Importante rapporto di amicizia è stato sancito nei giorni scorsi tra il CSI Massa Carrara e Dario Dainelli giocatore della Fiorentina. Dario Dainelli ha voluto testimoniare con un premio molto prestigioso per il bambino più corretto andato a David Conti del Bonascola 2002 consegnata al termine della manifestazione ludica svolta presso il centro Meeting Place nei giorni scorsi e inoltre la maglia autografata dal giocatore è andata a Matteo Francesconi, uno dei mini-arbitri della manifestazione. Il capitano della Fiorentina ha accolto la delegazione del CSI Massa Carrara presieduta dal coordinatore all'attività sportiva Nicola Bertolini e dal responsabile segreteria organizzativa Nicola Ricciarelli, presso lo stadio Artemio Franchi durante una seduta di allenamento a porte chiuse e alla fine di esso c'è stato, come di consueto tra capitani delle due società, lo scambio dei gagliardetti.

CORSIVO

**Massesi spreconi
o magari più puliti?**

Dalle cronache dei quotidiani locali, recentemente, si è appreso che a Massa calano i consumi, diminuiscono i turisti, scende la produzione industriale, ma i rifiuti no. Quelli aumentano. Nel 2008 i massesi hanno prodotto 2,6 milioni di spazzatura in più rispetto all'anno precedente. Un record nazionale: 880 chili a persona in un anno (751 solo di rifiuti differenziati; ci sono Comuni dove la media è di 3-400 chili). Ogni carrarese invece, sembrerebbe produrre circa 590 chili di spazzatura l'anno. Ben 290 Kg in meno! A vedere le statistiche nazionali, qui è come se ci fosse un Comune dentro un altro! Si dovrebbe comunque risalire alla causa di questo record di produzione rifiuti, prima di avviare eventualmente la campagna, cui ha fatto cenno un noto assessore, per richiamare i massesi a un corretto smaltimento dell'immondizia. Peraltro il Comune ha avanzato la richiesta di una più attenta pesatura dei rifiuti. Si è scoperto così che né il Comune, né Asmju, sono in grado di sapere quanta spazzatura si raccoglie a Massa. L'unica misurazione la fa il Cermec (che i rifiuti li «trasforma» e più ne riceve e più incassa!). Ma al di là di quello che sarà il risultato dell'indagine promossa dall'Amministrazione Massese, viene da chiedersi se veramente i massesi siano più puliti o se sono più spreconi. Se vogliono tenere la propria abitazione più in ordine oppure se solo differenziano di più o di meno. Certo però è che con il campanilismo che dilaga, così tanto da disquisire addirittura su una semplice "e", dire ora che gli uni siano più bravi o più collaborativi degli altri, non va certo nella direzione di un miglioramento della situazione. Anzi favorirebbe proprio una maggiore divaricazione. A prima vista tutto questo sembrerebbe una rappresentazione della solita contapposizione sterile tra i due campanili. Tuttavia questo confronto, se non altro, ha avuto il merito di porre l'attenzione sul problema della riduzione e del riciclo dei rifiuti. Insomma, sarebbe un sano campanilismo questo, se un po' di competizione fra le due città, portasse, per la prima volta, a un vantaggio comune!

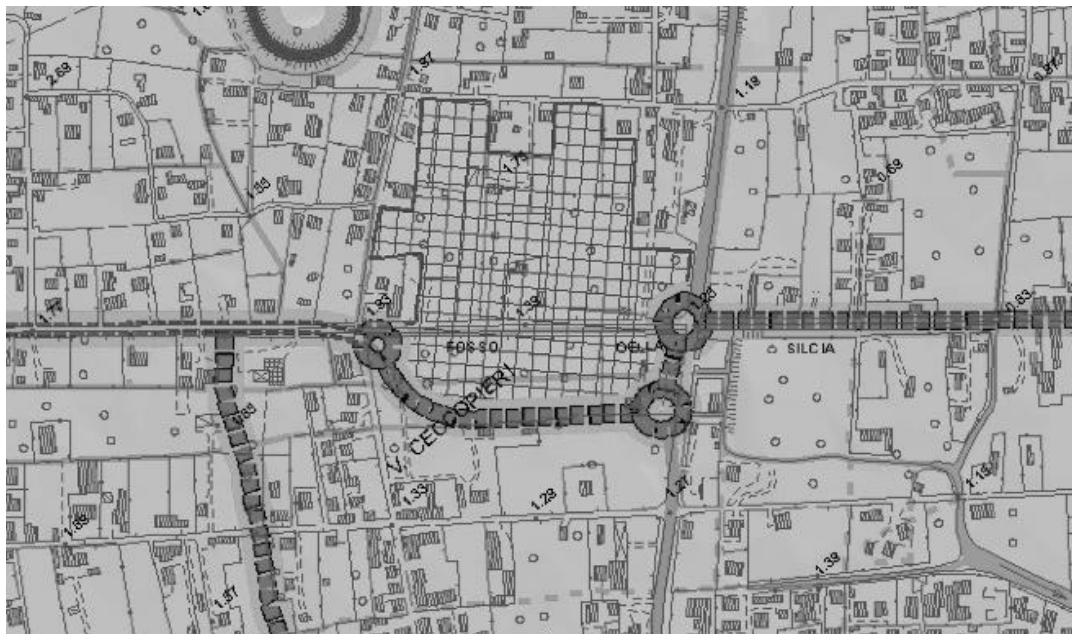
Robinhuff

Il Nuovo Ospedale Unico Apuano e la «ragnatela» dei tracciati viari

Strade, percorsi, raddoppi: come cambierà il volto del territorio con il nuovo nosocomio

DI ROBERTO BENATTI

Nel maggio 2008 veniva approvato il progetto definitivo per l'ospedale unico della provincia di Massa Carrara. Un investimento di circa 100 milioni di euro la cui realizzazione era stata già inserita nella sezione progettuale del Programma Regionale di Sviluppo e recepito dal PASL. L'esecuzione è stata programmata secondo il cronogramma che indicava l'inizio dei lavori ai primi del 2009 e la loro ultimazione entro il 2111. L'ubicazione della struttura sin dal principio è stata al centro di numerose polemiche, circa l'opportunità di edificare l'ospedale unico apuano in viale Mattei a Massa. Tanto da spingere anche alcuni Parlamentari locali a porre un'interrogazione al ministro della salute Sacconi. Contestualmente a quello di Massa Carrara, comunque, è prevista anche la messa in opera di altri ospedali provinciali a Prato, Pistoia e Lucca. Quantunque a Massa i lavori non siano ancora visibilmente iniziati, e che molti non sappiano nemmeno dove esso sarà edificato, ultimamente qualcosa si è «mosso». Non fosse altro che per la scolmatura e la pulizia dei fossi e dei canali che insistono e attraversano l'area che ospiterà il nosocomio provinciale. Il nuovo insediamento avrà bisogno di infrastrutture per agevolare il traffico veicolare che come è facile intuire, sarà molto più intenso di quello attuale. La Giunta Comunale, nel maggio 2007, aveva approvato due importanti atti per l'avvio del procedimento di variante al Piano regolatore generale in grado di consentire la realizzazione di rotonde lungo l'asse stradale di via Oliveti - via Mattei - via Casola, nonché la ripermetrazione del sito in



cui verrà realizzato l'ospedale. L'intento era e rimane, quello di migliorare i collegamenti viari e la circolazione stradale. L'unità Operativa Viabilità, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, ha infatti elaborato uno studio volto al miglioramento della viabilità di collegamento intorno alla sede in cui sorgerà l'Ospedale, per aumentare la sicurezza stradale e ridurre al contempo, l'inquinamento acustico ed atmosferico in tutta l'area. A 29 anni dall'entrata in vigore del Piano regolatore «Detti», dunque, la città ha (o meglio, sta per avere) una nuova legge urbanistica. Il consiglio comunale nei giorni scorsi, dopo un lungo dibattito, ha adottato il Piano strutturale. Sono previste strade totalmente nuove (arterie che riszionano l'intera pianura, sia parallele che verticali alla costa) o per potenziare tracciati esistenti nella zona verso Carrara, via Zara, via Ricortola, via degli Unni. Una vera ragnatela, insomma, che in alcuni casi sembra non esitare di fronte alla necessità di spianare abitazioni e che comunque segnerà la vivibilità di intere aree del territorio. C'è poi anche un lunghissimo tracciato, in parte nuovo e in parte su viabilità esistente, che nasce incrociando via Poveromo, prosegue sul potenziamento di via San Domenichino, diventa poi una

nuova strada che attraversa viale della Repubblica, viale Roma e il Frigido, arriva al nuovo ospedale di viale Mattei e prosegue prima lungo via Zara e poi su nuovo tracciato fino al confine con Carrara. Per non parlare poi della «terza corsia autostradale» sull'A12. Essa risultava inserita sia nell'Intesa Stato Regione dell'aprile 2003, sia nei diversi allegati alle infrastrutture strategiche ai DPEF, già dall'anno 2005. Si tratta di un'opera significativa per tutto il territorio apuano, non solo in quanto agevolerà i traffici interregionali e nazionali relativi alla cosiddetta «Piattaforma Logistica Costiera», ma anche perché, tramite le opere di compensazione ed adduzione alla tratta autostradale, interesserà tutto il sistema della viabilità territoriale, che, come da Studio commissionato dalla Provincia al Centro Studi sui Sistemi di Trasporto, evidenzia notevoli criticità rispetto all'attuale assetto. In particolare le opere connesse alla Terza Corsia prevedono, in linea di massima, degli interventi al confine fra i Comuni fra Carrara e Massa, nonché il completamento e l'adeguamento della viabilità che conduce da via Pinete alla via Massa-Avenza. Nel Comune di Massa, è stato preventivato il miglioramento

e l'adeguamento della viabilità di connessione tra il Nuovo ospedale Unico Apuano e l'Ospedale Pediatrico Apuano (OPA), compresa la realizzazione di nuovi tratti. Non sono mancate né le proteste prima, né le osservazioni dopo: ad esempio, all'ipotesi di strada prevista nel Piano strutturale, che dovrebbe tagliare in due un vasto appezzamento occupato da attività produttive, terreni, abitazioni private. Una strada che viene ritenuta dai progettisti di collegamento ausiliario per il nuovo ospedale unico da viale Mattei fino al Lavello, dove dovrebbe concludersi con una rotonda di innesto alla viabilità esistente. Questa strada, prevista fin dal precedente piano regolatore, era poi finita nel dimenticatoio, consentendo così, inevitabilmente, costruzioni, ristrutturazioni, condoni e insediamenti produttivi. È sempre difficile conciliare e far coincidere gli interessi di tutti, e per questo qualcuno alla fine resterà comunque insoddisfatto e magari proverà anche un senso di ingiustizia. C'è da augurarsi però, che le scelte finali, sia pur nelle prevedibili difficoltà, possano comunque tenere conto delle esigenze più significative, nel rispetto dei diritti dei privati ma soprattutto in quello delle pubbliche priorità.

Mese Mariano al santuario dei Quercioli

Come da qualche anno a questa parte, tornano puntuali per l'intero mese di Maggio, le celebrazioni al Santuario dei Quercioli, in onore della Madonna. Il programma con tutti gli appuntamenti è stato accompagnato da una lettera alle famiglie a firma del parroco don Mario Amadi e di don Felice Radici. «Il mese di Maggio, dedicato a Maria, scrive il parroco, ci coglie nel momento in cui stiamo elaborando le immagini di dolore e di angoscia dei fratelli di Abruzzo, colpiti dal terremoto, immagini che richiamano alla nostra mente le tante fatiche e sofferenze che inevitabilmente incontriamo anche nella nostra vita. Ci piace, in questo mese, considerare Maria come una di noi, sollecita a condividere le gioie e i dolori della nostra esistenza quotidiana. E così Maria, discretamente, torna a camminare tra di noi perché nella vita di ogni giorno possiamo sperimentare l'abbandono alla volontà di Dio». L'animazione della liturgia e della predicazione sarà svolta a turni di una settimana da tre Padri Passionisti, in particolare dai Padri Marco Panzeri, Antonio Roverato e Gaudenzio Medina. Da domenica 17 a sabato 23 maggio, sarà presente anche Federica Roversa, teologa pastorale di Roma. Nei giorni feriali le Sante Messe saranno celebrate alle ore 6,00, 7,00, 8,00 e 18,00, mentre in quelli festivi alle ore 6,00, 7,30, 10,00, 12,00 e 18,00. Il Rosario sarà recitato ogni giorno alle



ore 17,00 e dal lunedì al mercoledì avrà luogo la preghiera serale con riflessione. Durante la giornata sono previsti incontri con il Padre Passionista, mentre le confessioni saranno raccolte dalle ore 7,00 alle ore 9,00, dalle 17,30 alle 18,30 e dalle ore 20,45 alle ore 21,30. Ogni giovedì avrà luogo un incontro nei rioni della parrocchia: il 7 maggio in via Matteoni, il 14 in via Pradaccio, Lago del Sole, il 21 in via De Gragnan e il 28 in via S.Cristoforo. Ogni venerdì, alle ore 21 si terranno celebrazioni del Rinnovamento Carismatico.

co. Il programma particolare prevede: Venerdì 1° e domenica 3 maggio, alle ore 10,00 la Messa di Prima Comunione; Giovedì 7 il pellegrinaggio Mariano dei sacerdoti dei vicariati di Massa e di Carrara. Alle ore 12,00 la S. Messa sarà presieduta da Mons. Vescovo; Venerdì 8 la visita ai malati e alle ore 12,00 la Supplica alla Madonna di Pompei. Domenica 10 Maggio, la «Festa della Mamma»; dalle ore 9,30 alle ore 12,00 si svolgerà la XXVII gara podistica. Venerdì 15 alle ore 21,00 rassegna musicale dei cori parrocchiali; Domenica 17 maggio giornata dedicata al volontariato e alle ore 16,00 trentesima rassegna musicale delle corali e «Sagra della torta». Lunedì 18 alle ore 16,00 benedizione dei bambini e venerdì 22 maggio festa di S. Rita da Cascia con la benedizione delle rose a tutte le S. Messe. Domenica 24 maggio solennità di Maria SS. Ausiliatrice, l'Eucaristia delle ore 18,00 sarà presieduta da Monsignor Vescovo con la partecipazione dei Seminaristi. Sabato 30 Maggio alle ore 7,30 celebrazione della S. Messa con Radio Maria ed alle ore 16,30 S. Messa per i defunti al Cimitero di Turano. Domenica 31 Maggio, conclusione del mese Mariano; alle ore 10,00 S. Messa degli Alpini e alle ore 21,00 le solenni processioni della SS. Eucaristia lungo le strade della parrocchia.

G.C..